

# Cronache Bergamasche

# Notiziario dell'Alta Valle Brembana

## Caduti per la Patria

Caporal maggiore d'artiglieria PREDI GIULIO della classe 1920 da Campagnola (Bergamo) morto all'ospedale di Metzow (Grecia) il 25 settembre sc. a seguito di



malattia, ribelle ad ogni cura. Venne sepolto nel cimitero di Gianina. Ai famigliari, tra cui un fratello al fronte, le nostre condoglianze più sentite.

Fante COLOMBO VENANZIO, fu Faustino, della classe 1920, da Fino del Monte, deceduto il 14 settembre u. s., per ferite di guerra sul fronte russo.



Era un ottimo giovane ed è rimpianto da tutti i conterranei. La sua salma venne tumulata a Worosilowgrad.

Marinaio TOMMASO MARCHETTI da Pianico della classe 1918 morto all'ospedale di Gallarate il 9 c. m.



Pianico commossa, si riunisce attorno alla bara del marinaio, pervenuta in parrocchia, del combattente le battaglie di Ponte Stilo e di Canale di Sicilia, per onorare in lui la forza e la virtù del cristiano e del soldato.

Alpino FERRARI BATTISTA, da Paratico, della classe 1922, caduto il 2 settembre sc. valorosamente sul fronte russo in seguito a ferite riportate in combattimento.



E' il quarto figlio che Paratico offre alla Patria. Era il secondo di otto fratelli, buono e ben voluto.

Il 27 sc. m. gli furono rese dalla popolazione solenni onoranze funebri. Alla famiglia l'assicurazione della nostra partecipazione al grande lutto.

Bollettino demografico Prov. di Bergamo			
	Capol.	Provin.	Totale
<b>AGOSTO</b>			
Nati	199	1265	1464
Morti	187	843	1030
Aum. popol.	12	422	434
<b>SETTEMBRE</b>			
Nati	388	1326	1714
Morti	267	737	1004
Aum. popol.	121	589	710

## Ufficio prigionieri e ricerche della Croce Rossa

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa comunica, per norma degli interessati, che presso l'Ufficio Prigionieri e Ricerche di via XX Settembre, n. 6, trovansi le seguenti corrispondenze:

Un modulo dell'Ufficio Prigionieri di Roma riguardante il prigioniero di guerra nel Sudan Bettinelli Battista, n. 242153, campo n. 328, diretto alla signora Cavazzi Cristina Battiere, via Treviglio 63, Bergamo.

Una lettera diretta al signor Maffei Giuseppe, via Santissima Trinità, n. 16, Bergamo, da parte del prigioniero di guerra, cap. magg. Maffei Giovanni, numero 8628, campo n. 6, Blocco 2 Compagnia 11 Italian Prisoners of War Camp, Unione Of South Africa.

Una cartolina diretta alla signorina Raci Ines, Tagliano Calepio (Bergamo), Italia, da parte del prigioniero Bariani Egidio, n. 28109, campo n. 330 c.o. Chief P. O. W. Postal Centre Middle East.

## Lutto nel Convento dei Cappuccini

Nell'Infermeria del Convento dei Cappuccini di Borgo Palazzo (nella stessa cella, dalla quale il 3 marzo 1890 volava al cielo l'anima cletta del Servo di Dio P. Innocenzo da Berzo) domenica 18 c. m., alle ore 13.45, munito dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Crocifisso il venerando Padre Gaetano da Borghetto Lodigiano. Contava 76 anni di vita dei quali 58 di vita religiosa e 52 di sacerdozio. Pertransit benedicendo, specialmente sollevando e confortando i poveri peccatori che sempre trovarono il padre buono, pieno di carità e di compassione per le sventure umane. Lo spirito franco e franco di semplicità, povertà e verità santa tornarono l'animo suo. Caro a Dio, ai confratelli religiosi e a quanti ebbero il bene di conoscerlo. Lo raccomandiamo alle preghiere dei buoni e specialmente dei terziari Francescani.

## Alcuni casi di avvelenamento per funghi

Due persone di via della Milizia, avevano acquistato da un venditore ambulante dei funghi, che dopo essere stati consumati per pranzo, causarono a cinque persone gravi disturbi per avvelenamento.

A TreSCORE Balneario i coniugi Sozzi Antonio, d'anni 50, e Savoldelli Maria, d'anni 45, con i figli Giacomo, Angelo, Lorenzo, poco dopo aver consumato dei funghi raccolti nei boschi, venivano assaliti da violenti dolori viscerali a causa del fatto che i funghi non erano commestibili. I cinque infortunati sono stati trasportati all'Ospedale di Bergamo e trattati in osservazione.

Anche a Ponte S. Pietro, quattro persone, componenti la famiglia Roda, dovettero ricorrere al sanitario per sintomi di avvelenamento per ingestione di funghi.

## Cade dalle mura

Tal Colleoni Daniele, di anni 49, si era seduto sul parapetto delle mura di S. Agostino. Colto da un capogiro, cadeva nel vuoto dall'altezza di 10 metri. Ai suoi lamenti accorsero i militari della vicina caserma, che lo trasportarono nel corpo di guardia e successivamente all'Ospedale, dove gli venne riscontrata la frattura del bacino e gravi ferite per cui venne giudicato con prognosi riservata.

## In Provincia

### Decorato di medaglia d'argento al v. m.

Albino. Ecco la splendida motivazione della medaglia d'argento conferita recentemente al concittadino Tenente Aldo Angeli:

«Ufficiale capace e valoroso, già distintosi in precedenti combattimenti, quale Comandante di Compagnia fuilieri schierata in capisaldi sulla linea di difesa, ben 24 ore resisteva a reiterati attacchi del nemico, infliggendogli gravi perdite. Per diverse volte scattava coi suoi fanti all'assalto ed a colpi di baionetta e lancio di bombe a mano respingeva prima e ricacciava poi il nemico infiltratosi nelle nostre posizioni. Sempre calmo e sereno, quantunque più volte circondato da forze preponderanti resisteva sui suoi esposti con indomito valore. Nei momenti della mischia incitava con l'esempio e colla parola i suoi fanti». — Pendici sud di quota 220 Ansa del Don 11-12 Settembre 1942.

### Bergamasco fulminato da una scarica elettrica

Si ha da Trento: Una grave disgrazia è avvenuta presso Nave San Rocco. Sette operai, alle dipendenze d'una ditta milanese, stavano lavorando alla posa d'un pilone di sostegno per cavi elettrici, quando un filo di ferro al quale era legato il pilone veniva a contatto col filo conduttore della linea elettrica ad alta tensione. Due operai, certi Amadio Bellini, di 16 anni, da Entratico, ed Ermanno Passavia, di anni 40, da Carlarzo (Como), investiti dallo scarica elettrica, rimanevano fulminati.

## CARONA

Cari Parrocchiani,

Dopo 18 anni di Ministero, in mezzo a Voi, è giunto il giorno in cui vi devo lasciare per disposizione di Dio e dei miei e vostri Superiori Ecclesiastici. Non vi nascondo che provo dolore nel separarmi da Carona vostra, in cui ho passato la miglior parte della mia vita, profondendo a vantaggio delle anime vostre tutto quel poco che ho potuto e dovuto fare, coll'aiuto di Dio. Non si sta in una Parrocchia tanti anni quanti ne ho passati io in mezzo a Voi, senza affezionarsi alle persone, alle cose, al luogo. E lo affetto mio per Voi ve l'ho dimostrato, restando fra di voi un tempo, che nessuno dai miei venerati, ultimi antecessori ha passato quassù. Ora Dio vuole che vi lasci ed io prima di lasciarvi, ho tre parole da rivolgervi: ascoltatele devoti perché vengono dal cuore.

La prima parola è di scusa. Perdono chiedo a Dio se non ho fatto in mezzo a Voi tutto quel bene che poteva e doveva fare e perdono chiedo anche a Voi se per le anime vostre non mi sono adoperato tanto quanto avrei dovuto e potuto adoperarmi. Dio mi perdoni nella sua infinita misericordia e perdonatemi anche Voi nella vostra bontà. Io parlo da Carona perdonando a quanti mi avessero offeso e contristato e Voi elargitemi, nella carità di G. C., il perdono Vostro, se avete ricevuto da me qualche dispiacere se non: Vi fossi stato nei miei 18 anni di vita passata in mezzo a Voi di edificazione costante.

Altra parola ho da rivolgervi, quella del ringraziamento. Vi ringrazio per gli aiuti spirituali, che specialmente colle vostre preghiere mi avete prestato. Nei miei 18 anni di vita parrocchiale a Carona qualche cosa ho fatto. Fu edificata la nuova Canonica, fu innalzato il nuovo Campanile, fu fatta la facciata di questa nuova, bella Chiesa la più bella dell'Alta Valle Brembana, la si provide di postulare, dell'organo, del magnifico altare maggiore con pavimento nuovo e sue Balaustrate, dell'altare del Sacro Cuore, di Battistero, dei suoi banchi nuovi per gli uomini, di cantoria e di splendido paramento completo in oro, fu restaurata la vecchia chiesa parrocchiale e nella chiesetta di Fagliari si costruì l'altare nuovo di marmo. Opere tutte belle queste, per le quali si spese una somma non indifferente. Ma questa mi venne data da Voi, prova eloquente della considerazione vostra per la mia povera persona e della vostra generosità.

Grazie, Parrocchiani Carissimi, della generosità colla quale mi avete seguito e secondato, grazie vivissime.

E l'ultima mia parola è parola di saluto. Addio, Parrocchiani di Carona, che per 18 anni foste la mia corona e il mio gaudio, addio, Saluto Voi, vecchi, e vi auguro, vi prego una robusta longevità, addio, padri e madri, Dio vi aiuti a darvi una buona gioventù piena di fede e di purezza; addio Voi persone dell'Azione Cattolica: amate l'apostolato e siate obbedienti a chi mi succederà; addio, fanciulli e giovanotti, vogliate bene ai vostri genitori, ubbiditeli, state lontani dalle cattive persone, amate la Chiesa; addio, bimbi e bimbe, chi è battezzato, istruito, addio: ricordatemi sempre, sempre pregate per me; addio, ammalati, prego perché guariate, addio poverelli; addio, Autorità locali, a Voi il grazie e della mia riconoscenza e del mio rispettoso saluto. Un saluto cordiale a tutti i lontani e specialmente ai soldati amatissimi di Carona, che sempre mi scrivevano con costante affetto, il buon Dio Vi protegga. Vi salvi, Vi faccia ritornare a questi vostri diletti monti presto. Leti di aver servito la Patria con fedeltà ed onore. Al vostro ritorno non troverete più qui il vostro vecchio Parroco don Stefani, ma qui troverete sempre il suo spirito, che Vi bacina, vi benedice, vi augura ogni bene. Saluto ancor Voi, poveri morti, che tante volte Vi ho visitato al Cimitero pregando e piangendo. E specialmente saluto Voi, venerato Arciprete Papetti e Voi Riceputti, che foste insigni benefattori di questa Vostra Parrocchia, o morti di Carona, riposate in pace, in quella pace, che, domattina celebrando a Carona per l'ultima volta, Vi implorerò da Dio benedetto assieme alla pace, che implorerò pure domattina per Voi tutti cari Parrocchiani all'altare, per l'Italia, per il mondo.

O vivi, o morti di Carona, addio: Gesù buono ci faccia ritrovare tutti in Paradiso: il Paradiso è per i meriti di Nostro Signore la vera, eterna Patria nostra! A ritrovarci tutti lassù: questa la consegna, il voto, la preghiera del Parroco che parte! Addio!

### OLMO AL BREMBO

DECESSO. — Dalla Francia è pervenuta la dolorosa notizia della morte avvenuta il giorno 2 c. m. in maniera tragica per opera di malandrini, di Arizzi Giovanni soprannominato il nipote già residente nella frazione di Sigadola.

I suoi funerali si sono svolti a Colobrières (Var) il 3 ottobre.

Ai parenti del defunto sentite condoglianze.

SUFFRAGI DI RICONOSCENZA. — Ricorrendo il 21 c. m. il primo Anniversario della morte del Rev. Sac. Don Simone Frco. che fu per 21 anni Parroco di questa Parrocchia, si è celebrato nella nostra Parrocchia — fabbricata dalla solerte sua attività — un solenne ufficio Funebre a suffragio dell'anima sua. Tutta la popolazione è stata invitata al suffragio di riconoscenza verso il generoso suo Benefattore, che anche in morte ha voluto beneficiare la Parrocchia di Olmo.

SOLENNITA' RELIGIOSE. — La festa della Madonna del S. Rosario — celebrata la 3.a domenica del mese — è riuscita una

giornata di divozione e di particolari preghiere per i nostri soldati.

Tutti sono stati ricordati dai parenti e famigliari e per tutti si sono innalzate preghiere alla Vergine del Rosario — Regina della Vittoria — per la loro incolumità e protezione.

NOTE D'ARCHIVIO. — Matrimoni: A Magione (Perugia) il soldato Stecchetti Battista di Giuseppe della Zinbriga si è unito in matrimonio con Sepio Dina. Ad Olengo (Novara) il Tenente Aviere Donati Giacomo fu Filippo di Cugno colla signorina Ruggerone Luciana. A S. Giovanni Bianco (Bergamo) il sig. Regazzoni Battista di Davide con la signa Morati Jolanda fu Domenico.

Ai novelli sposi auguri e felicitazioni.

Battesimi: La famiglia di Donati Emilio e Cavagna Luigia è stata allietata dalla nascita del 3.o genito al quale nel Sacto Battesimo furono imposti i nomi Edoardo Antonio. Anche la famiglia Canova Mario Calegari Maria annunzia la nascita del figlio — secondo genito — al quale furono imposti i nomi Domenico Martino.

Auguri. DAI FRONTI DI GUERRA. — Le notizie che ci sono pervenute dai nostri combattenti dai vari fronti di guerra sono confortanti.

Tutti assicurano di stare bene ed inviano i loro saluti ai famigliari ed agli Olmesì tutti.

Neila dolce ricorrenza della Festa della Madonna dei Campelli hanno scritto chiedendo preghiere: Pianetti Alfredo, Pianetti Giacomo di Guido, Cap. m. Eymann Giuseppe, Cap. Pianetti Lucio, Av. Sc. Donati Carlo, Midali Pietro, Ronzoni Giovanni.

L'alpino Eymann Battista di Beniamino ha inviato i suoi saluti e quelli di Valoncini Emilio e di Midali Santo.

A nome anche dei famigliari e di tutta la popolazione coltracombio i saluti sempre graditi inviati, assicurando tutti che i Sacerdoti, le mamme e spose dei combattenti, i famigliari e tutte le persone consapevoli dei loro doveri di solidarietà cristiana e di patria, saranno perseveranti nell'innalzare a Dio ed alla Vergine dei Campelli fervorose preghiere per l'incolumità e per il vittorioso ritorno di tutti i nostri combattenti dopo il trionfo delle armi italiane.

## VALTORTA

SALUTI DAL FRONTE. — I valorosi fonti Milesi Carlo, Annovazzi Carlo e Rangoni Zeffirico di Valtorta — a mezzo della Domenica del Popolo — Edizione Alta Valle Brembana — inviano i loro cari saluti agli amici, ai famigliari di Valtorta, assicurando di godere ottima salute.

## INTERESSI VALLIGIANI

Nuovi orari in vigore dal 15 ottobre sulla Ferrovia di Valle Brembana:

Partenze da S. Martino di Calvi: 5,10; 6,45; 10,11; 13,21; 17,12; 18,42 (sabato e domenica).

Arrivi a Bergamo: 6,42; 8,15; 11,33; 14,51; 18,40; 20,6 (sabato e domenica).

Partenze da Bergamo: 7,22; 10,43; 13,25; 15,30 (sabato e domenica); 17,10; 19,13.

Arrivi a S. Martino: 8,54; 12,09; 14,59; 16,58 (sabato e domenica); 18,42; 20,49.

## ORARI FERROVIE

MILANO (via Treviglio)

Partenze da Bergamo: 5,25; 6,57; 9,10; 12,38; 15,10; 16,58; 18,58; 20,35; 22,20.

Arrivi a Bergamo: 1,42; 6,46; 7,58; 10,16; 13,8; 15,2; 18,28; 20,3; 23,51.

MILANO (via Usmate)

Partenze da Bergamo: 5,5 (feriale); 5,50 (feriale); 7,4 (sabato); 18,2; 20,25; (fino a Usmate).

Arrivi a Bergamo: 7,25; 8,54; 14,54; 19,1 (feriale); 20,6 (feriale); 22.

SEREGNO

Partenze da Bergamo: 7,4; 13,20; 18,2; 20,25 (Usmate).

Arrivi a Bergamo: 7,25; (Usmate); 8,54; 14,54; 22.

BRESCIA

Partenze da Bergamo: 5,31; 8,5; 11,55; 15,24; 18,57; 20,34.

Arrivi a Bergamo: 6,38; 8,47; 14,22; 18,40; 20,4; 21,55.

LECCO

Partenze da Bergamo: 6,10; 9,3; 16,52; 20,13.

Arrivi a Bergamo: 7,47; 14,40; 18,37; 19,54.

## VALLE BREMBANA

Partenze da Bergamo: 7,22; 10,43; 13,25; 15,30 (sabato e domenica); 17,10; 19,13.

Arrivi a Bergamo: 6,42; 8,15; 11,33; 14,51; 18,40; 20,6 (sabato e domenica).

## VALLE SERIANA

Partenze da Bergamo: 7,24; 10,35 (solo alla domenica); 13,25; 17,10; 19,12.

Arrivi a Bergamo: 6,40; 8,15; 13,52; 18,28; 20,1 (solo alla domenica).

## TRAMVIE

BERGAMO - TREZZO - MONZA

Partenze: 5,12 (feriale Dalmine); 7,39 (facoltativo feriale Osio Sotto); 7,44; 12,6; 13,10 (facoltativo feriale sino Dalmine); 18,43.

Arrivi: 6,42 (feriale Dalmine); 7,15 (da Trezzo); 8,28; 9,55 (festivo); 9,37 (facoltativo feriale Osio Sotto); 13,54; 14,42 (facoltativo feriale sino Dalmine); 18,29 (facoltativo feriale sino Dalmine); 18,34; 20,43 (festivo).

## BERGAMO - ALBINO

Partenze: 6,10 (feriale); 6,45 (feriale Albano); 7,15; 7,40 (feriale Albano); 8,10; 9,10; 11,12; 12,15 (feriale); 13,14; 15,16; 17,18; 19,20,21.

Arrivi: 6,35 (feriale); 7,10; 7,39 (feriale da Albano); 8,5; 8,34 (feriale da Albano); 8,57; 9,50; 10,50; 11,50; 12,50; 13,50; 14,50; 15,50; 16,50; 17,50; 18,50; 19,50; 20,50.

## ANEDDOTI STORICI

TRISTAN BERNARD E L'ATTRICE

Una giovane artista recitava così male che gli spettatori non riuscivano a comprendere ciò che diceva. Bernard disse: — Ecco una donna ideale! — Cosa dici? — fece un amico. — Ma sì: lei si potrebbe confidare qualsiasi segreto, perché, anche se andasse a ripeterlo, nessuno la capirebbe!

Can. Don Guglielmo Scattini, Direttore responsabile. SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO - BERGAMO

**Banca Piccolo Credito Bergamasco**  
Società Anonima - Capitale versato L. 4.000.000 versato; Riserva L. 8.313.684,87  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

SEDI in BERGAMO BRESCIA MILANO  
Viale Roma, 1 Via Umberto I, 12  
con N. 51 Dipendenze

Prestiti agrari al tasso del 5%, con scadenze ai raccolti

**Fratelli Dottori CALDEROLI**

Dottor GUIDO  
della Clinica di Vienna  
DENTISTA

Dottor INNOCENTE  
della Clinica di Berlino  
CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE  
ORECCHIO-NASO-GOLA

Ricevono dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)  
VIA XX SETTEMBRE, 46 (Cassa Goggi) (Sottopassaggio) Telefono 31-64

**Banca Mutua Popolare di Bergamo**  
Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato  
Capitale Sociale e Riserva L. 23.485.815,99  
Anno di Fondazione 1869  
SEDE CENTRALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO  
M. 2 Sedi: BERGAMO e MILANO M. 2 Succursali e M. 58 Filiali  
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO  
PRESTITI AGRARI AL 5% NETTO

**Disinfettate le sementi...**

... del frumento, della segale, dell'orzo, ecc. con il

**GRANOVIT RUMIANCA**  
prodotto a base di mercurio e furlurolo, sostanze attivanti, dispersive ed adesive.

**GRANOVIT RUMIANCA**  
sostituisce brillantemente i prodotti a base di rame (solato di rame polveri all'ossicloruro di rame, ecc.) nella disinfezione delle sementi.

**GRANOVIT RUMIANCA**  
è un prodotto in polvere finissima che deve essere usato esclusivamente per trattamenti a secco.

RUMIANCA INDUSTRIA ELETTRICA CHIMICA E MINERARIA  
Soc. per Azioni - Capit. vers. L. 150.000.000 - TORINO, Corso Montevecchio, 39

**Banca Commerciale Italiana**  
Banca di interesse nazionale  
Capitale L. 700 milioni Riserva L. 170 milioni  
SEDE DI BERGAMO Piazza Vittorio Emanuele III 9/A